



MEDIENSPIEGEL

01.07.2019

Andreas Keller Weininformation
Andreas Keller
Konkordiastrasse 12
8032 Zürich

Lieferschein-Nr.: 11533273 Ausschnitte: 2
Auftrag: 721003 Folgeseiten: 3
Themen-Nr.: 721.3 Total Seitenzahl: 5

	27.06.2019	falstaff.ch Schönste Zukunftsaussichten bei Wegelin	01
	15.06.2019	Ticino Welcome I MIGLIORI VINI SVIZZERI	04

Weingut

Schönste Zukunftsaussichten bei Wegelin



Marc Grünenfelder, Rafael Hug und Peter Wegelin

© Siffert/weinweltfoto.ch

Schönste Zukunftsaussichten bei Wegelin

Auf dem Weingut Wegelin in Malans sind grosse Veränderungen angesagt: Önologe Rafael Hug übernimmt. Peter Wegelin tritt ins zweite Glied zurück.

27. Juni 2019



Autor: Martin Kilchmann

Weingut Graubünden

2017 konnte das Malanser Scadenagut von Peter Wegelin das 60-Jahr-Jubiläum feiern. Der alerte Winzer, Bündner Weinpionier der ersten Stunde, hatte den 5.5 Hektar grossen Familienbetrieb zu einem Vorzeigebetrieb der Herrschaft entwickelt. Seine Weine – Pinot Noir, Weiss- und Grauburgunder, Chardonnay, Sauvignon Blanc – holen an nationalen Wettbewerben regelmässig die Preise ab. Der Weinbau wird biologisch betrieben und ist knospenzertifiziert. Darüber hinaus ist das Scadenagut als eines von sechs Bündner Weingütern Mitglied der renommierten Winzervereinigung Mémoire des Vins Suisses.

Nun ist Peter Wegelin in den Unruhestand getreten und hat sein Weinhaus bestellt. Im Zuge der Betriebsnachfolge gründete er die Wegelin Weine AG. Der Malanser Rafael Hug, langjähriger Mitarbeiter und international ausgebildeter Önologe, ist Partner und Mitbesitzer. Zusammen mit seiner französischen Frau Mathilde, einer gleichfalls ausgebildeten Önologin, garantiert er die hohe Qualität der Weine. Mit in die Gesellschaft Einsitz genommen hat der Jurist Marc Grünenfelder, Rechtsberater und Weggefährte von Peter Wegelin, der selber den Präsidenten geben wird.



Malans in der Bündner Herrschaft

© Shutterstock

Rafael Hug will die Weine weiterentwickeln und vermehrt die Lagenunterschiede herausarbeiten, was schon dieses Jahr mit dem Weissburgunder Scadena und dem Chardonnay Frassa zwei neue Gewächse auf die Bühne treten lässt. Ein klassisch erzeugter Completer wird das Sortiment ergänzen. Vielversprechend lässt sich die Zusammenarbeit mit Andres Salis an, der die oberhalb der Wegelin-Kellerei gelegenen Rebberge des Schloss Bothmar bewirtschaftet. Chardonnay und Pinot Noir aus dieser auf 700 Meter hochsteigenden und voll südwärts geneigten Lage versprechen schönste Zukunftsaussichten.

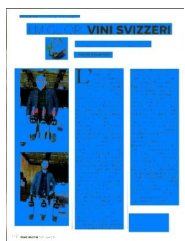
Beitrag Beiträge Ihre Meinung zum Thema

Bitte melden Sie sich an um einen Beitrag zu erstellen. [Login/Register](#) ›



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
www.ticinowelcome.ch

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 144
Fläche: 48'461 mm²

Auftrag: 721003
Themen-Nr.: 721.003

Referenz: 74009035
Ausschnitt Seite: 1/2

GASTRONOMIA / MÉMOIRE DES VINS SUISSES 2019

I MIGLIORI VINI SVIZZERI



BASILEA È STATA QUEST'ANNO LA SEDE CHE HA OSPITATO LA MANIFESTAZIONE "MÉMOIRE DES VINS SUISSES".

DI **MAURIZIO CASAROLA**

L'incontro fra i migliori e storici produttori di vino nella Confederazione si è svolto al Rhypark: un bellissimo luogo sulla riva occidentale del Reno, nella parte settentrionale della città in vicinanza del confine con la Francia. Apprezzata dagli espositori e dai visitatori la location scelta dagli organizzatori della Mémoire; d'altro canto Susi Scholl e Andreas Keller sono da sempre una garanzia. L'evento ideato dalla coppia di giornalisti zurighesi dell'enologia, raduna ogni anno all'inizio della primavera i vignaioli dei quattro cantoni per presentare le annate che hanno lasciato un segno nella storia della viticoltura della Svizzera. Presenti i produttori di tutte le zone a naturale vocazione vitivinicola del paese. C'erano i vignaioli del Vallese, quelli del Vaud, i produttori di Ginevra, quelli della Regione dei Tre Laghi e della Svizzera Tedesca, oltre naturalmente a quelli del Ticino. A tal proposito; i vignaioli del Ticino associati alla Mémoire des Vins Suisses, hanno ancora una volta confermato con la loro presenza, di essere una realtà conclamata e di valore dell'enologia svizzera. Al Rhypark hanno pre-

sentato alla degustazione le annate 2016 e poi a scalare la 2012 e la 2008 e alcuni dei loro prodotti hanno riscontrato una favorevole impressione.

La cantina Galdi Vini di Mendrisio ha proposto il Sassi Grossi; un merlot che ha entusiasmato particolarmente nell'annata 2008. Sempre rimanendo nel tradizionale; come non menzionare i Merlot Doc Ticino delle cantine Zundel, Agriloro e Huber, con i loro rispettivi Orizzonte, Riserva Tenimento dell'Or e Montagna Magica. Fra gli IGT della Svizzera Italiana, il Balin di Kopp von der Crone Visini e il Pio della Rocca della Tenuta Castello di Morcote. Sono entrambi assemblaggi: il primo è di merlot, arinarnoa e cabernet sauvignon, mentre l'altro è composto da cabernet sauvignon e merlot. Poi ancora il Nebbiolo della Tenuta Vitivinicola Trapletti e la Bondola del Nonu Mario dell'Azienda Mondò. Fra tutte le quintessenze rosse ticinesi presenti alla Mémoire, giusto menzionare anche un bianco Ticino Doc: il Beride Dosso di Zundel, interamente prodotto con uve chardonnay.

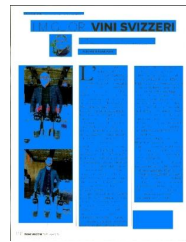
Al termine delle degustazioni al Rhypark, tutti si sono trasferiti nella stupenda e storica magione del Teufelhof nel centro storico di Basilea, dove il

programma prevedeva l'assegnazione dello Swiss Wine Vintage Award. L'annata 2009 è stata quella prescelta, e anche in questa occasione i ticinesi si sono difesi egregiamente. Degni di nota il Sassi Grossi di Galdi, il Ronco dei Ciliegi di Azienda Mondò e l'Arco Tondo della Tenuta San Giorgio. Ancora una volta la Mémoire des Vins Suisses ha fatto centro, nell'attesa di riconfermarsi per il tradizionale e prossimo appuntamento di fine agosto a Zurigo. 🍷



Ticino Welcome
6900 Lugano-Paradiso
091/ 985 11 88
www.ticinowelcome.ch

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 10'500
Erscheinungsweise: 4x jährlich



Seite: 144
Fläche: 48'461 mm²

Auftrag: 721003
Themen-Nr.: 721.003

Referenz: 74009035
Ausschnitt Seite: 2/2



01
Feliciano Galdi della Galdi Vini



02
Mattia Vossen, enologo di Agriloro